



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.114

29.08.2013

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO INCENTIVANTE ED ACCESSORIO DEL PERSONALE ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici** addi **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	A
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	A
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.to Dott. Di Carlo**

**IL RAGIONIERE
F.to Dott.ssa Ciato**

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO INCENTIVANTE ED ACCESSORIO DEL PERSONALE ANNO 2013.

La Giunta Comunale

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 05.01.2013 si è provveduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica;
- in data 31.7.2009 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali valido per il biennio economico 2008/2009;
- l'art. 9/17 del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, ha stabilito che *“non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni”*, salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale;
- risulta tuttavia necessario, per quanto riguarda l'anno 2013, definire il fondo destinato al trattamento accessorio ed alla produttività, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15/1 del CCNL del 01/04/1999, ai sensi del quale *“presso ciascun ente, a decorrere dal 1.1.1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, [...] nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi”*, le risorse in tale disposizione indicate;
- Ritenuto pertanto opportuno impartire le necessarie direttive al responsabile del Settore I che provvederà alla quantificazione del fondo stesso in modo che possa essere poi tempestivamente avviato il confronto con le oo.ss. per la sottoscrizione dell'accordo relativo alla ripartizione dello stesso, nonché emanare le direttive sulle modalità generali cui dovrà attenersi la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione con la RSU e le OO.SS. per la definizione dell'accordo sopra richiamato;

Richiamati a tal proposito gli artt. 16 del C.C.N.L. 31/3/1999 e 4 del C.C.N.L. 1/4/1999 ai sensi dei quali rientrano, tra le altre materie oggetto di contrattazione decentrata, i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie decentrate (stabili e variabili), secondo le finalità e nel rispetto della disciplina dettata nell'art. 17, C.C.N.L. 1999, nonché i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e di programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art.40/3 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *“La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3”* dello stesso decreto;

Richiamata a tal fine la propria n. 160 del 22/12/2012 ad oggetto: "Ottimizzazione della produttività del lavoro alle dipendenze del Comune di Fauglia. Specificazione dei soggetti e dei sistemi operativi per l'attuazione del ciclo di gestione della performance di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009", in forza della quale è stato definito l'insieme dei soggetti e dei sistemi operativi, rispettivamente attori e fattori costituenti il ciclo della performance previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009";

Richiamato altresì l'art. 48/4 del D. Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale *"per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato e per gli altri enti cui si applica il presente decreto, l'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura"*;

Richiamato infine l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, ai sensi del quale *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;

Rilevato che, per dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate occorre che il competente organo di direzione politica formuli alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive utili per definire obiettivi e vincoli atti ad indirizzare l'attività di confronto sindacale in esito alla quale verranno definite le modalità generali di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l' anno 2013;

Dato atto inoltre che le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG, compatibilmente con le previsioni legislative dettate in materia di spesa del personale e, segnatamente, nel rispetto dell'art. 76/5 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, ai sensi del quale *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*.

Considerato dunque necessario dettare tali direttive onde consentire l'avvio delle trattative con la parte sindacale per il raggiungimento dell'accordo in merito alle risorse decentrate per l' anno 2013;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, ed omesso quello di regolarità contabile, atteso che si provvederà alla specifica quantificazione delle risorse finanziarie occorrenti solo a seguito della conclusione della sessione negoziale con i soggetti sindacali;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi, espressi nelle forme di Legge,

DELIBERA

1. Approvare le seguenti direttive cui dovrà attenersi il Responsabile del Settore I nel procedere alla quantificazione del fondo per il trattamento accessorio e per la produttività per l'anno 2013:

- riconfermare la parte fissa come già indicata nel fondo per gli anni precedenti;
- integrare le suddette somme con le quote RIA relative a dipendenti cessati successivamente al 31.12.2004;
- riacquisire al fondo le quote di retribuzione per progressione orizzontale relative ai dipendenti cessati dall'anno 2006;
- comporre la parte variabile del fondo tenendo conto:

a) delle economie stabili ed annuali realizzate nella gestione del lavoro straordinario;

b) delle eventuali somme utilizzabili ai sensi dell'art. 15, c.2, ccnl del 1.4.1999, con esplicita indicazione che sarà compito del Nucleo di Valutazione, nella composizione da ultimo definita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 22.12.2012 ad oggetto "Ottimizzazione della produttività del lavoro alle dipendenze del Comune di Fauglia. Specificazione dei soggetti e dei sistemi operativi per l'attuazione del ciclo di gestione della performance di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009", in forza della quale è stato definito l'insieme dei soggetti e dei sistemi operativi, rispettivamente attori e fattori costituenti il ciclo della performance previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009, operare il preventivo accertamento delle relative disponibilità finanziarie create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività operate nel corso dell'anno 2011;

c) dei compensi derivanti da sponsorizzazioni o da attività a favore di terzi;

d) delle economie realizzate nella gestione del fondo per l'anno 2012, fermo restando quanto stabilito al successivo punto n. 2 del presente atto;

e) delle risorse, per quanto al momento quantificabili, derivanti da attività di legge (ccnl 1.4.1999 art. 15, c.1 lett.K);

f) delle eventuali somme utilizzabili ai sensi dell'art. 15, c.5, ccnl del 1.4.1999, nel limite di cui al successivo punto 2;

g) dell'attribuzione, secondo il regolamento vigente, della quota parte delle somme recuperate dall'evasione ICI al personale adibito a tale servizio;

h) della previsione contenuta nel disposto nell'art. 208, comma 5 bis del D. Lgs. n. 285/1992, destinando ove possibile una quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

2. Ribadire che, in ogni caso, nella composizione del fondo per l'anno 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non potrà superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010.

3. Demandare al Responsabile del Settore I, in esito alla quantificazione del Fondo secondo le direttive di cui ai punti precedenti, la proposta di stanziamento ed allocazione delle risorse necessarie sul bilancio di previsione per l'anno 2013.

4. Approvare le seguenti direttive per la contrattazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie decentrate (stabili e variabili), per l'anno 2013 nonché i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e di programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità dei servizi, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti:

a) La valutazione del personale deve avvenire con le modalità che sono state definite nell'ambito del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi secondo l'adeguamento imposto dal D. Lgs. n. 150/2009;

b) I sistemi di incentivazione del personale devono essere finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia nelle funzioni svolte dall'ente e di qualità dei servizi istituzionali;

c) Tali miglioramenti dovranno essere perseguiti anche attraverso la realizzazione, da parte del personale, di piani operativi previamente definiti, in coerenza con gli indirizzi amministrativi dettati dall'ente;

d) Le risorse eventualmente residue dopo l'attuazione di quanto stabilito al precedente punto d) disponibili per la produttività individuale dovranno essere ripartite tra i vari Settori (Responsabili) tenendo di conto, possibilmente, delle risorse già attribuite o attribuibili in virtù di specifiche disposizioni normative e/o progetti specifici di attività;

5. Trasmettere copia del presente documento alla delegazione trattante di parte pubblica affinché, sulla base delle direttive ricevute, venga definita una piattaforma da sottoporre alla delegazione sindacale.

Indi,

La Giunta Comunale con separata votazione e con voti unanimi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

**Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Carlo Carli**

**L'ASSESSORE ANZIANO
Sergio Macchia**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Di Paolo**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal e vi rimarrà fino al
- è stata comunicata con lettera n.in data ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. in data (art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo**

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo**
